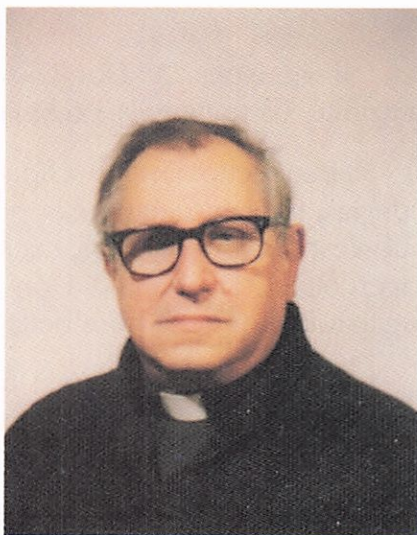

Istituto Salesiano PRETTO

SCUOLA MEDIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
GENOVA - QUARTO



Cari Confratelli,

nella notte del 12 Novembre u.s. il Signore ha chiamato improvvisamente a Sé il nostro confratello

Sac. ANGELO BASSANO

Aveva da poche ore terminato un corso di Esercizi Spirituali a cui aveva partecipato con animo sereno e disponibile all'azione dello Spirito e si accingeva, come ogni domenica, a prestare il suo ministero sacerdotale nella parrocchia di S. Maria della Cella a Sampierdarena.

I funerali si sono svolti nella nostra chiesa parrocchiale di Sampierdarena dove Don Angelo era nato e dove aveva esercitato per diversi anni la missione di pastore come parroco e direttore. Numerosa è stata la presenza

dei confratelli, dei parroci della città, sentita la partecipazione dei suoi parrocchiani, accorsi a testimoniare, attraverso la preghiera, affetto e riconoscenza.

Il Sig. Ispettore, Don Giovanni Mazzali, che ha presieduto la concelebrazione, ha tratteggiato così la figura e l'opera del nostro Don Angelo.

“Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia”, abbiamo letto nella pericope del profeta Geremia e sentiamo che quest'espressione di saggezza sintetizza tutta l'esperienza umana, cristiana, sacerdotale e salesiana di Don Bassano, che di Dio si è fidato fino in fondo regalandogli tutte le fibre della sua forte e complessa personalità.

Una morte improvvisa, non certamente attesa o annunciata, ma un eguale, anzi più intenso abbraccio con il Dio di ogni gioia e di ogni speranza.

Durante gli Esercizi a Bocca di Magra era parso particolarmente sereno, loquace nel condividere momenti di spiritualità e di distensione con confratelli conosciuti da lunga data, nel riandare al vigore del passato, alle energie profuse per tanti giovani, nel rivelare le sofferte difficoltà del presente e forse la prospettiva di un impegno pastorale a Quarto-alto. Il Signore ti attendeva, imprevedibile nei suoi disegni, presso la porta di casa, accanto agli affetti di famiglia.

“Io, il Signore, scruto la mente e saggio i cuori” e ho abbracciato un cuore che mi ha sempre amato; ha lottato con coraggio e fedeltà per la costruzione della Chiesa, per la salvezza degli uomini e dei giovani in particolare.

Don Bassano era nato il 3 Settembre del 1922 “da una famiglia semplice e buona”, come scrive egli stesso, e dal 1934 aveva iniziato il lungo cammino nella famiglia di Don Bosco con gli studi ginnasiali nell'istituto di Sampierdarena.

La congregazione lo accoglieva ufficialmente come chierico professore il 16 agosto 1940. Dopo lo studentato filosofico a Foglizzo Canavese, il tirocinio a Livorno, Vallecrosia e Savona, riprendeva la formazione con gli studi teologici a Bagnolo Piemonte e a Torino-Crocetta. Il 3 luglio 1949 veniva

ordinato sacerdote nella basilica di Maria Ausiliatrice dal card. Maurilio Fossati.

L'Ispettorìa ligure-toscana riconosce in Don Bassano un protagonista nella sua vita e nel suo svilupparsi in questo ultimo scorcio di secolo ventesimo e ringrazia il Signore per questo dono. Un'ingiunzione precisa del defunto ci vieta di diffonderci in lodi, giudizi o apprezzamenti e questa sua volontà noi rispettiamo fedelmente, limitandoci a ripercorrere lapidariamente le tappe determinanti della sua vita, come sono da lui stesso presentate in due fogli preparati per la lettera mortuaria.

Dal 1949 al 1961 Don Angelo è soprattutto impegnato nel campo scolastico come consigliere, catechista e insegnante di lettere rispettivamente a Collesalveti, a Livorno, a La Spezia S. Paolo. Dal 1961 al 1967 è direttore e parroco a La Spezia Canaletto e si prodiga per la costruzione del nuovo istituto e l'allestimento del pensionato. Dal 1967 al 1975 è a Sampierdarena come parroco, consigliere ispettoriale e membro del Consiglio Presbiterale dell'Archidiocesi di Genova. Sono gli anni del consolidamento della comunità parrocchiale di Sampierdarena e della realizzazione di nuove opere come l'altare maggiore, il teatro.

Nel 1975 viene trasferito a Quarto come insegnante di lettere nella scuola media ed impegnato variamente nell'apostolato parrocchiale.

Dal 1979 è a La Spezia S. Paolo dove don Angelo ha profuso energie come parroco, direttore, insegnante e preside. Notevole il suo inserimento nella chiesa locale per la quale fu membro del Consiglio Presbiterale Diocesano e Vicario urbano.

Innumerevoli e intelligenti le realizzazioni di questi anni e tra esse il teatro, che testimonia in città il suo impegno per i giovani e per la cultura.

Dal 1992 si trovava nella nostra comunità di Quarto.

Un impegno a tutto campo, sia nel settore educativo scolastico che in quello pastorale-parrocchiale, una intraprendenza universalmente riconosciutagli, una passione per progetti anche impegnativi, realizzati coniugando parsimonia ed audacia, tratti caratteristici della sua gente e delle sue radici. E un grande amore per la chiesa, della cui vita e delle cui vicende

era conoscitore aggiornato oltre che protagonista con posti di responsabilità sia nella diocesi di Genova che in quella di La Spezia. Due eminenti prelati, il cardinale Salesiano Alphonse Stikler, suo insegnante e il card. Opilio Rossi, suo personale amico, testimoniano, esprimendo volontà di partecipazione e di suffragio, il respiro ampiamente ecclesiale di don Bassano. Ci illumina il riferimento alla parola di Dio proclamata nel Vangelo: le beatitudini, certezza, presenza di realizzazione futura, attualizzazione e speranza, anelito e possesso. Nel nostro confratello, don Angelo sacerdote, celebriamo il mistero di Dio che ha bisogno degli uomini, che ha voluto avere bisogno degli uomini per proclamare la salvezza, per liberare dal peccato, per annunciare la risurrezione, per spalancare le porte del paradiso”.

Anche la comunità ecclesiale di La Spezia ha voluto manifestare la propria sentita partecipazione al cordoglio e alla preghiera di suffragio e ha voluto ricordare don Angelo nel giornale “Avvenire” del 20 novembre. “Il mondo cattolico spezzino è in lutto per la morte di don Angelo Bassano.

Egli ha infatti vissuto a La Spezia gran parte del suo ministero sacerdotale, rappresentando un punto di riferimento per tutta la città... Non bastano certamente poche righe per sintetizzare il valore dell'azione pastorale di don Bassano. Certo che egli ha testimoniato da autentico salesiano “la missione” del fondatore Don Bosco a La Spezia. Lo ha fatto approfondendo le sue doti di sacerdote: l'umanità, la semplicità, l'instancabilità... come parroco seppe fare del bene a tutti, in senso sia spirituale che materiale. Ed in tanti lo ricorderanno a lungo”.

Cari confratelli, don Angelo nel lasciarci le note biografiche ci raccomandava “un'accurata preghiera di suffragio”; accogliete questa supplica con generosità fraterna e vogliate ricordare nella preghiera anche questa comunità di Genova-Quarto, provata in pochi mesi dalla chiamata alla Vita eterna di tre confratelli.

La Comunità di Genova-Quarto

Dati per il necrologio:

Sac. Angelo BASSANO nato a Genova il 3 Settembre 1922, morto a Genova il 12 Novembre 1994.
